

**DETERMINAZIONE n. 21 del 10 febbraio 2020**

**Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto:** **Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi ex art. 14, c.2 L. 241/1990 indetta per l'approvazione del progetto definitivo "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO) ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Rilascio del Nulla Osta all'avvio del procedimento espropriativo relativo al secondo stralcio funzionale.**

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm. che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 198 del 21 dicembre 2017, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha rinnovato allo scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

### richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

**richiamati** altresì gli addendum alle Convenzioni di servizio sottoscritti in data 03/11/2015, relativi ai territori della città metropolitana di Bologna e della provincia di Ravenna, con i quali ATERSIR, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha conferito a Hera S.p.A. delega all’esercizio di tutti i poteri espropriativi e, più in generale, ablatori, anche di natura interinale e/o temporanea istituzionalmente spettanti alla stessa Agenzia ai sensi delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia (D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.) e funzionali alla realizzazione degli interventi, con particolare riferimento a tutti gli adempimenti preliminari e conclusivi della procedura espropriativa, mantenendo, come per legge, il potere di approvazione dei progetti attraverso l’indizione di apposita Conferenza di Servizi;

**vista** l’istanza presentata dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A., agli atti di questa Agenzia al PG.AT/2017/2700 del 27/04/2017, integrata con successiva nota PG.AT/2017/3355 del 31/05/2017, inerente la richiesta di approvazione ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo “Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese” nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO), il quale prevede:

- la realizzazione di una condotta di adduzione idrica che collega il nuovo impianto di potabilizzazione di Bubano alla rete acquedottistica civile di Imola in località Chiusura presso l’omonimo serbatoio pensile, e la bonifica e il potenziamento delle attuali reti di

distribuzione ed adduzione della rete acquedottistica civile della città di Imola, che dal serbatoio pensile di Chiusura giungono alla rotonda di via 1° Maggio, nel Comune di Imola;

- la posa di rete di adduzione idrica dal pensile di Chiusura in Comune di Imola, fino alla rete già posata in collegamento all'impianto di potabilizzazione di Castel Bolognese.
- la realizzazione di un nuovo potabilizzatore civile a Bubano, frazione del Comune di Mordano (BO), completamente scollegato dalla filiera di trattamento industriale esistente in loco, e con potenzialità di 160 l/s;

**dato atto:**

- che il progetto definitivo "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO) è previsto nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Ravenna n. 1 del 12/02/2016, e nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019 approvato deliberazione n. 4 del 30/03/2016 del Consiglio Locale di Bologna;
- che tale progetto all'atto di presentazione dell'istanza in data 27/04/2007 era individuato con i seguenti codici identificativi di ATERSIR: 2014RAHA0100, 2014RAHA0101, 2015BOHA0073;

**considerato:**

- che, data la particolare complessità della determinazione da assumere, sia per la necessità di acquisire numerosi pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, sia per l'esigenza di procedere con l'esproprio/asservimento di parte delle proprietà private interessate dal progetto in parola, ATERSIR aveva ritenuto necessario indire una Conferenza di Servizi preliminare al fine di dare le opportune indicazioni al Gestore in merito alle condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati in sede di Conferenza di Servizi decisoria;
- che la Conferenza di Servizi preliminare si è tenuta in data 19/06/2017 e si è conclusa con determinazione ATERSIR n. 75 del 16/05/2018;

**considerato inoltre:**

- che con nota prot. PG.AT/2018/3468 del 28/05/2018, è stata indetta dal Dirigente di Area del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR Ing. Marco Grana Castagnetti la Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo riguardante il "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO);
- che la prima seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta in data 12 giugno 2018 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota protocollo PG. AT/2018/3839 del 13/06/2018;
- che durante la prima seduta è stato concordato che, in relazione all'apposizione del vincolo espropriativo, risulta necessario predisporre POC specifici per i Comuni di Imola, Mordano, Solarolo e Castel Bolognese. Per il Comune di Mordano nel POC specifico si deve individuare anche l'area destinata al potabilizzatore;
- che ATERSIR, in esito alle conclusioni della prima seduta, ha provveduto a sospendere i lavori della Conferenza fino alla presentazione da parte del Gestore dei chiarimenti e delle integrazioni richieste dai vari Enti;

- che il Proponente ha presentato a questa Agenzia l'aggiornamento del progetto definitivo in data 03/10/2018, protocolli PG.AT/2018/6373 e 6374, successivamente integrato in data 13/02/2019, protocolli PG.AT/2019/1028 e 1029;
- che i nuovi elaborati progettuali recepiscono gli approfondimenti richiesti dai vari Enti in occasione della prima seduta;
- che con nota prot. PG.AT/2019/1131 del 15/02/2019 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi Decisoria, e che sono stati messi a disposizione dei Soggetti invitati gli elaborati progettuali aggiornati relativi alle opere anzidette, comprensivi degli elaborati urbanistici inerenti la localizzazione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento nei Comuni di Imola, Mordano, Solarolo e Castel Bolognese, e l'individuazione dell'area destinata al potabilizzatore nel Comune di Mordano;
- che la seconda seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta in data 21 febbraio 2019 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti ed alle Aziende convocate, con nota protocollo PG.AT/2019/0001358 del 22/02/2019, integrata con PG.AT/2019/0001494 del 27/02/2019;
- che, in occasione della seconda seduta, l'Unione della Romagna Faentina, il Nuovo Circondario Imolese e il Comune di Imola, per i territori di competenza, hanno considerato esaustivi gli elaborati urbanistici presentati in Conferenza di servizi in relazione all'apposizione del vincolo espropriativo e all'individuazione dell'area destinata al potabilizzatore;
- che la seconda seduta si è conclusa con la sospensione dei termini della Conferenza di Servizi al fine di effettuare le fasi di pubblicazione e deposito della documentazione progettuale, urbanistica ed espropriativa;
- che preliminarmente all'avvio della fase di pubblicazione e deposito della documentazione, e a seguito di numerosi incontri tenutosi tra le parti, con nota assunta al protocollo di questa Agenzia al PG.AT/2019/0005560 del 02/09/2019, il Servizio Area Reno e Po di Volano ha riformulato il parere di competenza in merito al posizionamento della condotta idrica nel tratto a valle dell'attraversamento del torrente Santerno, esprimendo parere favorevole alla realizzazione dell'opera e riservandosi di fornire successivamente alcune prescrizioni costruttive;
- che, nonostante quanto emerso nella seconda seduta, e in accordo con il Proponente, non si è provveduto a dare avvio alle pubblicazioni, sulla base di prospettate nuove evoluzioni progettuali tese a velocizzare la realizzazione dell'opera, anche in relazione all'ottenimento di un contributo al finanziamento dell'intervento da parte ministeriale nell'ambito del *Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti*;

**considerato** infine:

- che con nota prot. gen. n. 115829 di Hera S.p.A. del 09/12/2019 (assunta al protocollo di ATERSIR PG.AT/2019/0007966 del 11/12/2019 e integrata con i protocolli PG.AT/2019/0008077 e PG.AT/2019/0008078 del 16/12/2019), il Gestore del SII Hera S.p.A. ha richiesto l'indizione di una nuova Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato: "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese – II stralcio";
- che tale stralcio funzionale riguarda solo una quota parte del progetto definitivo complessivo "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese", oggetto della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. PG.AT/2018/3468 del 28/05/2018 dal Dirigente di Area del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR Ing. Marco Grana Castagnetti;

- che il Procuratore Speciale del Gestore Hera S.p.A., ing. Luca Migliori, ha dichiarato che la Società ha valutato di procedere alla suddivisione del progetto originario in tre stralci al fine di comprimere i tempi di realizzazione, apportando nel minor tempo possibile benefici al sistema acquedottistico oggetto di intervento, anche considerando il fatto che la Società è attualmente in possesso degli accordi bonari con i privati per la maggior parte del tracciato della condotta;
- che gli stralci funzionali risultano i seguenti:
  1. la realizzazione di una condotta di adduzione idrica che collega il nuovo impianto di potabilizzazione di Bubano dalla via Pagnina alla rete acquedottistica civile di Imola in località Chiusura, presso l'omonimo serbatoio pensile, e la bonifica e il potenziamento delle attuali reti di distribuzione ed adduzione della rete acquedottistica civile della città di Imola, che dal serbatoio pensile di Chiusura giungono alla rotonda di via 1° Maggio, nel Comune di Imola (I stralcio);
  2. la posa di rete di adduzione idrica dal pensile di Chiusura in comune di Imola, fino alla rete già posata in collegamento all'impianto di potabilizzazione di Castel Bolognese, oltre a tratto di rete in proprietà privata in comune di Mordano, dall'impianto di Bubano fino a via Pagnina (II stralcio);
  3. la realizzazione di un nuovo potabilizzatore civile a Bubano, frazione del Comune di Mordano (BO). Tale impianto sarà completamente scollegato dalla filiera di trattamento industriale esistente in loco e avrà una potenzialità di 160 l/s (III stralcio);
- che le uniche proprietà con cui non è stato possibile concordare in via bonaria le servitù di posa della condotta idrica riguardano il II stralcio;

**vista** la nota di chiarimenti di Hera suo prot. 008095 del 29/01/2020, assunta agli atti di questa Agenzia al PG.AT/2020/840 del 30/01/2020, nella quale viene dichiarato:

- che ogni stralcio acquisisce fin da subito una funzionalità, seppur parziale, attraverso il collegamento con le infrastrutture esistenti, ma solo alla conclusione ed interconnessione di tutti e tre gli stralci, si potrà garantire la completa funzionalità e potenzialità delle opere in progetto;
- che, per quanto riguarda in particolare il II stralcio, le ditte private interessate dalle opere non sono cambiate e che, ad oggi, nessuna delle Amministrazioni comunali ha adottato, relativamente alle opere dell'intero progetto, una variante specifica ai propri strumenti urbanistici;
- che le lievi variazioni planimetriche, introdotte a seguito dell'ultima seduta della Conferenza di Servizi, sono state recepite negli elaborati presentati relativi al II stralcio;

**considerato:**

- che nel corso della Conferenza di Servizi decisoria sono stati acquisiti una serie di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ed in particolare la validazione dei documenti urbanistici, anche ai fini espropriativi, da parte degli Enti interessati;
- che nella seconda seduta del 21/02/2019 la Conferenza si era espressa positivamente in merito al rilascio del Nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo;

**ritenuto:**

- di condividere la finalità di apportare nel minor tempo possibile benefici al sistema acquedottistico oggetto di intervento;
- che la suddivisione in stralci funzionali del progetto complessivo "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA),

Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO) possa ritenersi funzionale alla compressione dei tempi amministrativi e di realizzazione;

**rilevato** che non sussistono al momento le condizioni per l'approvazione del progetto definitivo nel suo complesso, oggetto della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. PG.AT/2018/3468 del 28/05/2018 e denominato: "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO);

**ritenuto** pertanto di procedere alla chiusura della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. PG.AT/2018/3468 del 28/05/2018 per l'approvazione del progetto definitivo denominato: "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO);

**ritenuto** altresì che la documentazione riguardante il procedimento espropriativo, esaminata dalla Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo nel suo complesso, contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei ai fini dell'avvio del procedimento espropriativo relativo al secondo stralcio;

**richiamata** la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concludere la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, senza approvare il progetto definitivo nel suo complesso denominato "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese" nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO);
3. di rilasciare a Hera S.p.A. il Nulla Osta all'avvio del procedimento espropriativo relativo al secondo stralcio, visti gli addendum alle Convenzioni di servizio sottoscritti in data 03/11/2015, relativi ai territori della città metropolitana di Bologna e della provincia di Ravenna, con i quali è stato delegato al Gestore Hera S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006;
4. di dare atto che verrà indetta una nuova Conferenza di Servizi per l'approvazione dello stralcio funzionale denominato "Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese – II stralcio" solo a seguito del ricevimento della certificazione del responsabile del procedimento espropriativo attestante la regolarità dell'avvio del procedimento espropriativo ai privati, con allegata comunicazione di avvio, osservazioni pervenute e proposta di controdeduzione, ai sensi del Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 70 del 12 dicembre 2016;
5. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;

6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Ing. Marco Grana Castagnetti  
*(documento firmato digitalmente)*